SETTIMANA, PASTORALE

Numero: 6 Data: 10 febbraio 2013 Pagina: 15



LIBRI

LAVATORI R. - SOLE L., L'amai più della luce. Lettura di Sapienza 7–9 (Coll. Biblica s.n.), EDB, Bologna 2013, pp. 184, € 16,70.

Il titolo rimanda sinteticamente a Sap 7,10, in cui il fittizio autore salomonico proclama tutto il suo amore preferenziale per il dono della sapienza divina, invocata come indispensabile per un assennato regnare. Attributo fondamentale di Dio, presente in lui e nella creazione, strettamente relazionata allo spirito di Dio, è l'unica realtà che può unire strettamente l'uomo al suo creatore, permettendogli il raggiungimento felice dello scopo ultimo della sua esistenza nel mondo. Sap 7-9 sono i capitoli fondamentali dell'ultimo libro dell'AT. Indagando la natura, l'origine e l'attività della sapienza, se ne scopre l'indispensabilità per ogni uomo che voglia avere conoscenza, avvedutezza nel vivere, equilibrio nel governare, luce per la salvezza. La figura di Donna Sapienza ha fornito uno degli elementi ermeneutici fondamentali della figura di Gesù e della sua incarnazione. Il "dialogo" fecondo tra AT e NT (nei due sensi di marcia, secondo le categorie suggerite da Grilli) illumina la profondità della radice e la ricchezza dell'inizio del compimento, fra continuità e superamento (per usare altre categorie, più in voga). Il teologo e l'esegeta hanno aggiunto con "sapienza" un altro tassello alla loro opera del 2011 dedicata a Sap 1-6. La riflessione teologica è sempre unita a quella antropologica. La "sapienza" fa incontrare e dialogare i due poli irriducibili ma che si richiamano a vicenda. (RM)